



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VVIC83500G: ISTITUTO COMPRENSIVO VALLELONGA

**Scuole associate al codice principale:**

VVAA83500B: ISTITUTO COMPRENSIVO VALLELONGA

VVAA83501C: SCUOLA MATERNA VALLELONGA

VVAA83502D: SCUOLA INFANZIA PIZZONI

VVAA83503E: SCUOLA INFANZIA VAZZANO

VVAA83504G: SPADOLA

VVAA83505L: SIMBARIO

VVAA83506N: BROGNATURO

VVAA83507P: SCUOLA MATERNA CAPISTRANO

VVAA83508Q: SCUOLA MATERNA MONTEROSSO C.

VVAA83509R: SCUOLA MATERNA S. NICOLA DA CRI

VVEE83501N: SCUOLA ELEMENTARE VALLELONGA

VVEE83502P: SCUOLA PRIMARIA PIZZONI

VVEE83503Q: SCUOLA PRIMARIA VAZZANO

VVEE83504R: CAPOLUOGO (BROGNATURO)

VVEE83505T: CAPOLUOGO (SIMBARIO)

VVEE83506V: CAPOLUOGO (SPADOLA)

VVEE83507X: SCUOLA ELEMENTARE MONTEROSSO C.

VVEE835081: SCUOLA ELEMENTARE CAPISTRANO

VVEE835092: SCUOLA ELEMENTARE S.NICOLA DA C



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto cerca di seguire con attività individuali coloro che presentano difficoltà sia a livello didattico che affettivo- relazionale attraverso attività di recupero, di consolidamento e laboratoriali. Nel valutare, i docenti cercano di promuovere e incoraggiare gli allievi, sia mettendo in risalto le qualità dimostrate e le potenzialità, sia nel caso in cui si individuino elementi di criticità.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

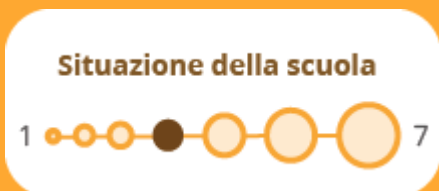
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità sono ancora da migliorare.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono nel complesso soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI nella media regionale.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola aggiorna i documenti tenendo in considerazione le indicazioni ministeriali, oltre che L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. Vi è una definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con la vision dell'Istituto. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, non tutto il personale è coinvolto, la progettazione didattica è condivisa in maniera unitaria più per la scuola primaria, parzialmente tra i docenti della scuola secondaria, presso i quali c'è una certa resistenza allo scambio o all'attuazione di percorsi che si distanziano da un tipo di insegnamento ancora legato ai contenuti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, solo per le prove comuni di italiano, matematica e inglese, definite all'interno delle aree disciplinari e che vengono, comunque utilizzate in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici di recupero e potenziamento a seguito della valutazione degli studenti alla fine del primo quadrimestre quando è prevista la pausa didattica.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari, anche grazie ai progetti diretti allo sviluppo delle competenze civili e sociali. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora, con processi di feed-back sul raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di



cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversita' culturale e sta progettando la stesura di un protocollo di accoglienza per alunni stranieri. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti avviene in modo sistematico anche alla fine del I quadrimestre con uno stop didattico, durante il quale si prevedono e si attuano attivita' specifiche di recupero e potenziamento, che nascono dalla valutazione delle prove comuni stabilite in sede dipartimentale. Gli obiettivi educativi sono ben definiti dal curricolo di Istituto e sono adottate modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola sta avviando attività di continuità programmando attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, anche attraverso un coinvolgimento delle famiglie. La scuola ha realizzato percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini ed intende monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento, a partire dalla verifica se la maggior parte degli studenti in uscita segua il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione, che condivide nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio, anche attraverso i Patti di Comunità. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo sufficientemente strutturato, ma spesso i docenti devono essere sollecitati all'utilizzo degli strumenti previsti e offerti. È presente, come si evince dal Funzionigramma d'Istituto, una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative che incontrano generalmente i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare sia nella definizione che nella trasmissione. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e la qualità dei materiali o degli esiti che producono è generalmente adottata o condivisa, infatti, seppure se ne avverte l'esigenza soltanto alcuni insegnanti fino al momento in modo sporadico e comunque legato ad iniziative personali, mettono in comune i materiali didattici. Prodotti, indicazioni o procedure da seguire, frutto del lavoro delle Funzioni Strumentali, delle commissioni e dei gruppi di lavoro trovano un riscontro nel resto del corpo docenti non completamente uniforme.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, a livello locale, provinciale, regionale e nazionale. Tali collaborazioni iniziano ad essere monitorate e quindi più integrate con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, grazie anche a tavoli tecnici. Si realizzano ancora poche iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Per quanto concerne i progetti presenti nell'offerta formativa, le famiglie manifestano un grande spirito partecipativo e collaborativo.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

ridurre i voti bassi degli alunni in uscita (scuola primaria/scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di primo grado/scuola secondaria II grado)

### TRAGUARDO

Adeguare la metodologie d'insegnamento e gli ambienti d'apprendimento; strutturare interventi didattici volti al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
predisporre percorsi di potenziamento al fine di migliorare i risultati delle prove
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
migliorare i percorsi didattici e l'ambiente di apprendimento al fine di garantire il diritto all'apprendimento in continuità con tutti gli ordini di scuola
3. **Ambiente di apprendimento**  
Allestire ambienti di apprendimento per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti e competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Diffondere pratiche didattiche innovative
5. **Inclusione e differenziazione**  
Predisporre strumenti per la rilevazione delle eccellenze e per la loro valorizzazione.
6. **Continuità e orientamento**  
potenziare le attività didattiche in continuità tra gli ordini di scuola sia tra docenti che tra gli alunni.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Operare nella direzione di una reale integrazione tra le diverse realtà territoriali comprese nell'IC.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Migliorare le relazioni con le agenzie territoriali e le associazioni locali agevolando un mutuo scambio di idee ed iniziative progettuali tramite Patti educativi di Comunità





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare i risultati dell'istituto nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese attraverso l'applicazione sistematica del curricolo verticale e della didattica per competenze

### TRAGUARDO

Raggiungere la percentuale di scuole con lo stesso escs; contenere la varianza tra le classe e la percentuale di cheating nella tendenza delle scuole.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
predisporre percorsi di potenziamento al fine di migliorare i risultati delle prove
2. **Ambiente di apprendimento**  
Diffondere pratiche didattiche innovative
3. **Inclusione e differenziazione**  
predisporre percorsi specifici per preparare alunni BES-ADHD- spettro autistico alle prove Invalsi
4. **Continuità e orientamento**  
potenziare le attività didattiche in continuità tra gli ordini di scuola sia tra docenti che tra gli alunni.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
migliorare le competenze in merito alla didattica laboratoriale dei docenti anche in funzione della gestione degli alunni BES







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali.

### TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni compresi nel Livello A della griglia di certificazione delle competenze Sociali e Civiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
migliorare i percorsi didattici e l'ambiente di apprendimento al fine di garantire il diritto all'apprendimento in continuità con tutti gli ordini di scuola
2. **Ambiente di apprendimento**  
potenziare le competenze sociali e civiche anche attraverso la piena attuazione del curricolo di educazione civica.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Operare nella direzione di una reale integrazione tra le diverse realtà territoriali comprese nell'IC.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
corsi di formazione e gruppi di ricerca
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Migliorare le relazioni con le agenzie territoriali e le associazioni locali agevolando un mutuo scambio di idee ed iniziative progettuali tramite Patti educativi di Comunità



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In continuità con le attività avviate e portate a termine nel precedente anno scolastico, in base alle valutazioni finali ed all'analisi dei dati nella fase di avvio del corrente anno, emerge la necessità di continuare il percorso intrapreso che ha portato a un miglioramento delle prove standardizzate attraverso metodologie didattiche personalizzate e mediante l'utilizzo di strumenti innovativi e digitali. Il curricolo d'Istituto, oggetto di ulteriore confronto, aggiornamento e revisione, continuerà a rappresentare riferimento per la predisposizione di prove strutturate per la valutazione delle competenze. La scuola si prefigge di strutturare ulteriori percorsi metodologici e didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze.